



COMUNE DI RIETI

SETTORE II - Assistenza Sociale

DETERMINAZIONE n. 1024 del 09/05/2019

OGGETTO: Integrazione ulteriore impegno di spesa per pagamento retta delle strutture a ciclo residenziale che accolgono minori fuori dalla famiglia. Assunzione impegno di spesa. Periodo gennaio-marzo 2019.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

VISTA la legge n. 328 dell' 08.11.2000 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali – ed in particolare l'art. 22 che indica gli interventi erogabili sotto forma di beni e servizi a carico degli enti locali e nel comma c) individua: "interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza";

VISTA la legge regionale 11/2016: "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";

VISTO l'art. 2 della legge n. 184 del 1983 e smi – " Il minore che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad un'altra famiglia, possibilmente con figli minori, o ad una persona singola, o ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l'educazione e l'istruzione";

VISTA la [L. 7 aprile 2017, n. 47](#) "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

VISTA la L. 27 maggio 1991, n. 176 " Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo di New York del 20 novembre 1989"

VISTO il DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1993 – "**Individuazione servizi indispensabili**" – art. 1 – servizi connessi con la giustizia;

PRESO ATTO dei decreti del Tribunale dei Minorenni di Roma con cui si dispone il collocamento dei minori nelle strutture residenziali, agli atti di questo Settore, non pubblicati per evidenti ragioni di privacy;

VISTE le note della Questura di Rieti inerenti la richiesta di immediato collocamento di Minori Stranieri non accompagnati (MSNA), agli atti di questo Settore, non pubblicati per ragioni di privacy;

RILEVATO, altresì, che si è reso necessario allontanare alcuni minori dal proprio ambiente familiare e collocarli in idonee strutture al fine di garantire uno sviluppo armonico della loro personalità;

CONSIDERATO che è compito istituzionale dell'Ente provvedere ad assistere e tutelare i propri cittadini ed in particolare i minori;

ATTESO che allo stato attuale risultano collocati in strutture a ciclo residenziale n. **38 minori**, il cui elenco nominativo è agli atti di questo Settore e non pubblicato per ragioni di privacy;

RICHIAMATE le note inviate al Servizio Centrale del Ministero dell'Interno inerenti la richiesta di inserimento nei progetti SPRAR nazionali, ad oggi non riscontrate;

ATTESTO che per il periodo gennaio/marzo 2019 si rende necessario integrare l'impegno assunto con D.D. 500/2019 e D.D. 818/2019 in quanto, per mero errore materiale non è stato inserito nell'elenco n. 1 minore per una spesa complessiva di € 10.893,75;

PRESO ATTO che, su disposizione urgente del T.M. di Roma, in data 07/01/2019, è stato inserito presso la Casa Famiglia "Il Seme" sita in località Toffia (RI) un minore residente nel Comune di

Rieti;

PRESO ATTO che la retta giornaliera della C.F. "Il Seme" è pari ad € 125,00 oltre IVA al 5% ;

DATO ATTO che occorre inoltre integrare gli impegni in favore della C.F. IL Seme - per € 10.375,00 + IVA 5% - € 518,75 per un totale di € 10.893,75 - CIG [Z8628044B9](#)

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 2014 denominato "Servizi infanzia minori: affidamento a case famiglia, comunità, ecc..." del bilancio di previsione 2018, sufficientemente capiente;

Dato atto che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "*nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria*", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "*In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2*";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;

Richiamati altresì la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 26/04/2018, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 2014 denominato "Servizi per minori: affidamento a case famiglia, comunità ecc..." del bilancio di previsione esercizio 2019, sufficientemente capiente;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la D.C.C. 18/2013

Visto il D. Lgs 267 del 18 agosto 2000;

Visto il Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di impegnare, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:
- 3.

Eserc. Finanz.	2019		
Cap./Art.	2014	Descrizione	Servizi per i minori: affidamento a case famiglia, comunità ecc...

			trimestre gen/mar. 2019				
Macroagg.	1.4	Miss/Progr.	1204/04	PdC finanziario			
Centro di costo		Compet. Econ.	Triennio 2018/20	Spesa non ricorr.	si		
SIOPE		CIG	Z8628044B9	CUP			
Creditore	C.F. IL Seme - per € 10.375,00 + IVA 5% - € 518,75 per un totale di € 10.893,75						
Causale	Pagamento retta strutture residenziali per minori						
Modalità finan.	Risorse di bilancio comunale						
Imp./Pren. n.		Importo	€ 10.893,75	Frazionabile in 12	no		
Eser	EPF	Cap/art	Descrizione	Mis./Prog/Tit	PDCF	Importo	Soggetto
2019	2019	2014/0	SERVIZI INFANZIA PER I MINORI: AFFIDAMENTO A CASE FAMIGLIA, COMUNITA', ECC.	012/001/01	01.003.02.99.999	10.893,75	15784 - COOP.SOCIALE IL GERMOGLIO ONLUS - VOC.COL.DI MELO , TOFFIA (RI) - P.IVA 00991440579 - C.F. 03959991005

di imputare la spesa complessiva di € 10.893,75 , in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Miss/Progr	Esercizio	Cap/art.	Importo
1204	2019	2014	€ 10.893,75

4. di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto: non rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che:
7. il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
9. di rendere noto, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Valeria Valeri
10. di dare atto che la presente determina è sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUELL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
11. di trasmettere al Responsabile della trasparenza per gli adempimenti di competenza;
12. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sulla

sezione Trasparenza nel sito del Comune di Rieti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Claudia Giammarchi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Rieti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazioni

Si certifica, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, in data odierna viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal al .

Rieti, lì 10/05/2019

E' Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.